

DL - Dipartimento Lavori & Manutenzioni

Proposta di deliberazione n. 315 del 13/10/2025

OGGETTO:	Progetto masterplan PSRA/07 “Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio - completamento pennello di foce e scogliera di radicamento”. CUP D24B16000260001. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 e s.m.i., dei servizi “Rilievi di controllo MBES/SBES e con drone di opere realizzate in mare”. CIG B89451BD30
-----------------	--

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la Delibera C.d.A. n. 132 del 14/05/2021 inerente la riorganizzazione funzionale dell'Ente e le successive determinate del Direttore Generale in forza delle quali l'organizzazione aziendale è stata strutturata in Dipartimenti ed Unità di supporto alla Direzione Generale;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. n. 399 del 27.12.2021 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione Uffici ARAP – Provvedimenti”, con la quale è stata approvata la nuova “pianta organica”;*

VISTE le determinazioni del Direttore Generale n.199 del 04.06.2021, n. 204 del 04/06/2021, n. 276 e n. 277 del 20/07/2021 relative al nuovo organigramma degli uffici Arap nonché all'organizzazione del DL-Dipartimento Lavori & Manutenzioni e dei rispettivi Servizi;

PREMESSO CHE:

- in data 31/07/2017 è stata sottoscritta la concessione definitiva per il finanziamento del progetto Masterplan PSRA/07 “Deviazione del Porto Canale di Pescara” con il competente Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo
- con determina del Direttore Generale n. 427 del 29/10/2019 è stato individuato nominato RUP dell'intervento Masterplan PSRA/07 "Deviazione del Porto Canale di Pescara" l'Ing. Tommaso Impicciatore, in sostituzione dell'Ing. Massimiliano Gramenzi collocato in aspettativa;
- con deliberazione del C.d.A. n. 53 del 26/02/2021, espletata la procedura di gara, l'appalto dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio - Completamento opere di protezione, pennello di foce e scogliera di radicamento" è stato aggiudicato alla ditta Nuova Co.Ed.mar. S.r.l. di Chioggia per l'importo contrattuale a corpo di € 4.859.045,45 oltre I.V.A., al netto del ribasso offerto del 18,34657%, di cui € 4.775.432,11 per lavori a corpo, € 32.638,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 50.974,48 per corrispettivo della progettazione esecutiva;
- in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, raccolta n. 11040, è stato stipulato il relativo contratto di appalto dal Notaio Lo Iacono di Vasto;

- con verbale del 10/09/2021 è stata disposta la consegna parziale dei lavori limitatamente all'esecuzione dei servizi di bonifica bellica sistematica subacquea;
- con deliberazione n. 389 del 15/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi redatto dall'impresa appaltatrice, comportante anche un incremento dell'importo contrattuale di € 199.422,67 oltre I.V.A. (4,15% dell'importo dei lavori di contratto), con conseguente sopraelevazione dell'importo contrattuale ad € 5.058.468,05 oltre I.V.A., di cui €. 5.007.493,57 oltre I.V.A. per lavori, comprensivi di € 32.638,86 per oneri invariati per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 50.974,48 per onorari invariati di progettazione esecutiva;
- in data 07/12/2021 è stata disposta la consegna definitiva dei lavori, con termine di ultimazione fissato per il giorno 06/02/2023;
- con deliberazione del C.d.A. n. 193 del 26/07/2022 è stata approvata la modifica contrattuale dei lavori di che trattasi ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con sopraelevazione dell'importo contrattuale ad € 5.490.474,27 oltre I.V.A. proroga dei tempi di esecuzione di 90 giorni, con termine ultimo prorogato al giorno 7/5/2023;

PRESO ATTO che la ditta appaltatrice Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l., trovatasi ad affrontare una situazione di tensione finanziaria:

- in data 29/12/2022 ha richiesto alla C.C.I.A.A. di Venezia la nomina di un esperto e l'applicazione di misure protettive ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi delle Imprese, successivamente confermate ai sensi dell'art. 19 CCII dal Tribunale di Venezia in data 2/3/2023;
- con nota acquisita al prot. n. 1250 del 16/02/2023 ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato dei lavori, con termine dei lavori indicato per settembre 2023, ed anticipata la richiesta di proroga;
- tramite l'avv. Paolo Grignati ha notificato, con pec del 25/5/2023, l'istanza di sospensione del contratto di appalto dei lavori ex art. 97 CCII presentata al Tribunale di Venezia nell'ambito di richiesta di ammissione ai benefici della procedura di concordato preventivo con riserva, procedura di concordato iscritta al n. 98/2023 P.U. del Tribunale di Venezia;

CONSIDERATO che:

- con provvedimento del 8/6/2023 il Tribunale di Venezia, Sezione Prima Civile, proc. n 98/2023, ha autorizzato la sospensione dei contratti pendenti relativi al cantiere di che trattasi;
- a tutto il 28/02/2023 risultano adottato il sesto stato di avanzamento e contabilizzati lavori per l'importo di € 1.842.851,66, di cui € 28.532,23 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A.;
- nel mese di marzo ed aprile l'impresa ha continuato l'esecuzione dei lavori, effettuando un numero limitato di viaggi e posa in opera di materiale lapideo con la nave Destriero Primo;
- in data 3/5/2023, prima della scadenza contrattuale prevista per il 7/5/2023, la ditta ha inoltrato richiesta di proroga del termine di fine lavori a tutto il 31/12/2023, con una proroga di circa 238 giorni naturali e consecutivi;
- in data 17/5/2023 l'Arap ha richiesto delle integrazioni all'istanza di proroga dei termini, comunicando che, nelle more del ricevimento della documentazione, l'istruttoria era sospesa;
- essendo intervenuta la sospensione dei contratti pendenti relativi al cantiere di Pescara a far data dal 26 maggio 2023 senza che la ditta Nuova Co.Ed.Mar. abbia prodotto le integrazioni richieste per concludere l'istruttoria delle concessione della

richiesta proroga, deve ritenersi scaduto il termine contrattuale previsto per l'ultimazione dei lavori;

- in conseguenza delle azioni avviate dalla Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. si sono susseguite diversi atti e procedure conclusive, in ultimo, con la cessione da parte del ramo d'Azienda "Italia" che ricomprendeva anche il contratto di appalto dei lavori di che trattasi;
- in data 15/12/2023 la ditta Fenice S.p.A. Società benefit ha comunicato che con atto stipulato in data 24 novembre 2023, rep. 71.577 dott. Giorgio Gottardo notaio in Padova, ha acquisito dalla ditta Nuova Co.Ed.Mar. S.r.l. il ramo d'azienda "Italia" e che l'efficacia del contratto di cessione di ramo d'azienda comporta il subentro della stessa Fenice nel contratto d'appalto dei lavori di che trattasi ai sensi degli artt. 2558 c.c. e 120 D.Lgs. 36/2023;
- in data 20/03/2024 la ditta Fenice S.p.A. Società Benefit ha comunicato che il contratto di cessione di azienda stipulato in data 24 novembre 2023 ha acquistato piena efficacia in forza dell'atto ricognitivo rep. 72.135 stipulato in data 18 marzo 2024 a rogito Notaio dott. Giorgio Gottardo di Padova;
- in data 14/05/2024 la ditta Fenice, a completamento della documentazione afferente alle qualità soggettive e di moralità, ha trasmesso l'attestato di qualificazione rilasciato dalla SOA Group S.r.l., l'appendice della polizza Generali Italia n. 410826343 a garanzia dell'anticipazione, l'appendice della polizza definitiva COFACE n. 2320156, mentre, riguardo alla polizza CAR+RCT Pescara n. 501806925, ha precisato che "sarebbe stata trasmessa quanto prima";

DATO ATTO che:

- con deliberazione del C.d.A. n. 166 del 3/6/2024, di ratifica della deliberazione presidenziale n. 19 del 28/5/2024, l'Arap ha preso atto del subentro della ditta Fenice S.p.A. nel contratto di appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara. 1° Stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento", CUP D24B16000260001, CIG 8404599E7D, sottoscritto in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, ed in ogni altro atto collegato, conseguente ed aggiuntivo;
- dopo il subentro la ditta Fenice non ha completato la trasmissione della documentazione necessaria né ha concretamente ripreso le attività di cantiere per cui è stato ordinato in data 06/08/2024 la ripresa dei lavori per il giorno 26/08/2024;
- in data 26/8/2024 la ditta Fenice ha comunicato in modo definitivo di "non poter riprendere le opere appaltate" a causa della indisponibilità di mezzi navali idonei e delle condizioni di fornitura imposte dai singoli ed unici fornitori, non compatibili con le esigenze temporali della S.A. e con quelle economiche della commessa richiedendo, altresì, che, prima della ripresa dei lavori, si proceda alla revisione prezzi e, all'esito di detto procedimento, si proceda a verificare l'eventuale possibilità di rinegoziare il contratto o, in ultima ipotesi, ha manifestato la "disponibilità di risoluzione del contratto senza danni";
- con ordine del 09/09/2024 è stata ordinata nuovamente la ripresa dei lavori entro i successivi 15 giorni, con preavviso di avvio del procedimento di risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- in data 02/10/2024 il Direttore dei Lavori, con l'assistenza di due testimoni, constatata l'assenza di rappresentanti della ditta, ha accertato la mancata ripresa dei lavori e lo stato di completo abbandono del cantiere;
- in data 09/10/2024 il direttore dei lavori ha contestato alla ditta Fenice gli addebiti ex art. 108 D.Lgs. 50/2016 con invito a presentare controdeduzioni;

- in data 11/10/2024 la ditta Fenice ha presentato le proprie controdeduzioni in riscontro alla comunicazione del direttore dei lavori del 9/10/2024;
- con atto del 24/10/2024, Rep. n. 972, la società Fenice S.p.A. Società Benefit ha deliberato il venir meno della qualità di Società Benefit e la denominazione in “SBR COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.”;
- in data 26/11/2024 il responsabile del procedimento ha trasmesso all’Ente la Relazione di valutazione delle controdeduzioni presentate dalla ditta Fenice”;
- in data 26/11/2024 il responsabile del procedimento ha comunicato alla ditta SBR che, ai sensi dell’art. 216, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 “se, per qualsiasi motivo, i lavori non possono procedere con il soggetto designato, prima di risolvere il contratto la stazione appaltante acquisisce il parere del collegio consultivo tecnico”;
- a seguito delle dimissioni del componente dell’impresa la nomina del nuovo componente è avvenuta solo a seguito di ricorso del 04/03/2025, RG n. 454/2025, procedimento concluso dal Tribunale con atto del 19/3/2025;
- con verbale del 07/04/2025 il Collegio Consultivo Tecnico ha preso atto della sostituzione del componente di parte Arch. Ciriaco D’Alessio con l’ing. Giovanni Stimamiglio;
- con nota prot. 4973 del 4/6/2025, nell’ambito dell’avviato procedimento di risoluzione contrattuale, la stazione appaltante ha richiesto al CCT il parere ex art. 216, comma 2;
- con nota del 17/06/2025 il presidente del CCT ha richiesto all’impresa SBR di inviare eventuali controdeduzioni alla richiesta di parere della stazione appaltante;
- in data 30/6/2025 il Collegio Consultivo Tecnico ha rimesso il proprio parere reso nella seduta del 26/6/2025;

VISTA la determinazione del D:G. n. 314 del 6/9/2025 con la quale è stata disposta, la risoluzione per grave ritardo e grave inadempimento ex art. 108, comma 3 e comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del contratto di appalto dei lavori di “Deviazione del porto canale di Pescara. 1° Stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento”, CUP D24B16000260001, CIG 8404599E7D, stipulato a Vasto in data 06/05/2021, Rep. n. 18597, con la ditta SBR Costruzioni Generali S.p.A., nuova denominazione della ditta Fenice S.p.A. Società Benefit;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 108, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dell’art. 7, comma 3, del D.M. n. 49/2018 dovrà essere redatto lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, oltre all’inventario di materiali, macchine e mezzi d’opera;

CONSIDERATO che:

- scaduto il termine per l’ultimazione dei lavori ed in sospensione del contratto disposto dal Tribunale di Venezia, l’Arap, con verbale del 4/7/2023, ha ripreso in consegna anticipata ex art. 230, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 207/2010 il corpo d’opera “scogliera di radicamento a riva” previsto nel contratto di appalto dei lavori di che trattasi, consistente in una scogliera in materiale lapideo della lunghezza di circa 515 ml;
- per poter effettuare la consistenza dell’ulteriore corpo d’opera denominato “pennello di foce” previsto nel contratto di appalto di che trattasi e realizzato parzialmente è necessario far eseguire a ditta specializzata un rilievo batimetrico per mezzo di ecoscandaglio a fascio multiplo multi beam dell’area marina interessata dalla realizzazione del pennello di foce in quanto trattasi di opera sommersa;

- ai fini della consistenza dei tetrapodi già realizzati in esecuzione del contratto e dislocati sulla diga foranea si ritiene necessario far eseguire un dettagliato rilievo con drone della provvisoria area di stoccaggio dei materiali in cantiere;
- ai fini dell'accertamento dell'eventuale danno alle opere realizzate è necessario confrontare la consistenza del pennello di foce con la consistenza accertata in data 4/7/2023 già contabilizzata e liquidata;
- i servizi tecnici da affidare consistono in:
 - rilievo batimetrico per mezzo di ecoscandaglio a fascio multiplo multibeam o SBES dell'area interessata dalla realizzazione del pennello di foce del porto di Pescara, eseguito a copertura totale (MBES) o per sezioni (SBES), per una estensione di circa mq 10.000 meglio indicato nell'allegata planimetria;
 - rilievo con drone della diga foranea, ove possibile in relazione a navigabilità e/o divieti di sorvolo aree interdette, finalizzato alla determinazione, ubicazione e consistenza dei tetrapodi, per mq 20.000 meglio indicato nell'allegata planimetria
 - servizi tecnici di post processing e modellazione del fondale con restituzione di DTM MBES ad alta risoluzione in formato ASCII o ESRI;
 - servizi tecnici di confronto su modello 3D dello stato di consistenza delle opere in mare con quelle contabilizzate a tutto il SAL 6 del 28/03/2023, con determinazione volumi e restituzione delle sezioni e planimetrie di confronto;

RITENUTO:

- opportuno procedere con affidamento esterno dei sopra descritti servizi tecnici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- in relazione alle prestazioni professionali richieste, l'ufficio ha predisposto il progetto del servizio denominato "*Rilievi di controllo MBES/SBES e con drone di opere realizzate in mare*" dell'importo stimato in € 15.500,00 oltre I.V.A. sulla base dei servizi analoghi già effettuati in passato, nell'ambito del procedimento di risoluzione contrattuale dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara. 1° Stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento", CUP D24B16000260001, CIG 8404599E7D;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- sulla base di istruttoria informale, tenuto conto dell'obiettivo dei rilievi da utilizzare nel procedimento di risoluzione in danno dei lavori di che trattasi, l'ufficio

responsabile ha individuato, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico uscente Te.Ma. S.n.c. in possesso dei necessari requisiti speciali oltre che delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento effettuate con accurata esecuzione in precedente contratto;

DATO ATTO CHE:

- per l'affidamento dei servizi tecnici di che trattasi questo Ente si è avvalso della piattaforma di e-procuramet Sintel, utilizzando altresì gli elenchi di operatori ivi presenti;
- in considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., si seguirà il criterio del minor prezzo;
- necessita coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'ufficio responsabile, all'esito di istruttoria informale ritenuta adeguata e sufficiente, svolta in relazione al principio del risultato di cui all'articolo 1 del d.lgs. 36/2023, con cui è stato individuato, negli elenchi degli operatori presenti nella piattaforma telematica di e-procurament Sintel, ex art. 25 del D. Lgs. 36/2023, il seguente operatore economico Te.Ma. snc, con sede legale in Piazza San Rocco n. 5, Faenza (RA), P.Iva e C.F. 01113530396;

DATO ATTO che in data 02/10/2025 è stata avviata, sulla piattaforma e-procurement Sintel, la procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, identificativo di procedura 208035939, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nei confronti della ditta Te.Ma. snc, per un importo complessivo da sottoporre a ribasso pari ad € 15.500,00, oltre oneri contributivi e IVA e, secondo le indicazioni tecnico economiche allegate alla richiesta di offerta;

VISTA l'offerta economica presentata in data 09/10/2025, tramite piattaforma Sintel, dalla società Te.Ma. S.n.c. recante un ribasso del 5,00% sull'importo a base di gara, corrispondente ad un importo offerto di € 14.725,00 oltre IVA e contributi se dovuti;

DATO ATTO che:

- il soggetto individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'offerente ha prestato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/20235 " ... *L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";

VISTO il DURC INPS_46967174 del 29/07/2025 scadenza validità 26/11/2025 che attesta la regolarità INPS ed INAIL dell'operatore economico;

RILEVATO CHE:

- il contraente si è impegnato al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 come da dichiarazione in atti;
- all'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di

interessi, giuste dichiarazioni in atti;

- l'operatore economico selezionato è giudicato idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, giusta documentazione in atti;
- l'operatore economico ha indicato un costo della manodopera di € 5.700,00 ed i costi aziendali per la sicurezza in € 400,00, valori che, per la tipologia di servizi, possono essere ritenuti congrui ed in linea con quelli stimati dalla stazione appaltante;
- l'operatore economico selezionato è stato reinvitato ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in relazione alla accurata esecuzione di precedente contratto analogo ed alta professionalità e specializzazione in relazione all'obiettivo dell'affidamento consistente nell'accertamento della consistenza delle opere a mare realizzate parzialmente e dell'eventuale entità dei danni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

- l'adozione della presente decisione a contrarre, indica gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui di seguito riassunte:
 - Fine e oggetto del contratto: affidamento dei servizi di *"Rilievi di controllo MBES/SBES e con drone di opere realizzate in mare"*;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Clausole essenziali: contenute nella documentazione della procedura di affidamento che sebbene non allegata è parte integrante della presente;
 - Procedura di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., operando la scelta del soggetto cui affidare la prestazione, giudicato in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tra quelli iscritti in elenco su piattaforma Sintel;
 - Contraente: Te.Ma. snc, con sede legale in Piazza San Rocco n. 5, Faenza (RA), P.Iva e C.F. 01113530396

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 52 comma 1 D.Lgs. 36/2023, che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 14.725,00 è da imputare al progetto Masterplan PSRA/07 "Deviazione del Porto Canale di Pescara" dell'importo di € 15.000.000,00, interamente finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 26/2016, concessi dalla Regione Abruzzo, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO che per la presente proposta è richiesto il parere favorevole, per quanto di competenza, del responsabile del Dipartimento Programmazione Finanziaria in ordine alla sostenibilità economico-finanziaria;

DATO ATTO che per la presente proposta è richiesto il parere favorevole, per quanto di competenza, del responsabile del Dipartimento Contabilità e Bilancio in ordine alla sostenibilità economico-contabile;

DATO ATTO che per la presente proposta è richiesto altresì il parere favorevole, per quanto di competenza, del Responsabile del Dipartimento Lavori & Manutenzioni in ordine alla regolarità tecnica ed al visto di regolarità amministrativa;

RITENUTO di provvedere in merito e per quanto di competenza, come riportato di seguito nel presente provvedimento;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- 2) **di prendere atto** ed approvare l'offerta inviata a mezzo piattaforma Sintel in data 09/10/2025, Identificativo dell'offerta 208035939, che, sebbene non materialmente allegata ed agli atti d'ufficio, forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 3) **di affidare**, per quanto in premessa riportato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Te.Ma. snc, con sede legale in Piazza San Rocco n. 5, Faenza (RA), P.Iva e C.F. 01113530396 il servizio *"Rilievi di controllo MBES/SBES e con drone di opere realizzate in mare"*, CIG B89451BD30, per l'importo contrattuale di € 14.725,00 oltre I.V.A. e contributi previdenziali se dovuti, determinato al netto del ribasso offerto del 5%;
- 4) **di dare atto** che la presente costituisce decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;
- 5) **di dare atto** che l'affidamento in parola è effettuato tenendo conto dell'articolo 49 comma 4 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- 6) **di stabilire** per l'affidamento di che trattasi le seguenti condizioni essenziali contrattuali:
 - il CIG della procedura è B89451BD30;
 - i servizi affidati sono finalizzati, nell'ambito del procedimento di risoluzione contrattuale, al controllo ed allo stato di consistenza dei lavori ricompresi nel progetto Masterplan PSRA/07 *"Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento"*. CUP D24B16000260001;
 - i servizi oggetto di affidamento ricomprendono le seguenti prestazioni:
 1. rilievo batimetrico per mezzo di ecoscandaglio a fascio multiplo multibeam o SBES dell'area interessata dalla realizzazione del pennello di foce del porto di Pescara, eseguito a copertura totale (MBES) o per sezioni (SBES), per una estensione di circa mq 10.000 meglio indicato nell'allegata planimetria di progetto;
 2. Rilievo con drone della diga foranea, ove possibile in relazione a navigabilità e/o divieti di sorvolo aree interdette, finalizzato alla determinazione, ubicazione e consistenza dei tetrapodi, per mq 20.000 meglio indicato nella planimetria di progetto;
 3. Servizi tecnici di post processing e modellazione del fondale con

- restituzione di DTM MBES ad alta risoluzione in formato ASCII o ESRI;
4. Servizi tecnici di confronto su modello 3D dello stato di consistenza delle opere in mare con quelle contabilizzate a tutto il SAL 6 del 28/03/2023, con determinazione volumi e restituzione delle sezioni e planimetrie di confronto;
 - tempi di esecuzione 30 giorni consecutivi;
 - il corrispettivo è da intendersi a corpo, il pagamento avverrà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati richiesti;
 - per gli inadempimenti accertati dal responsabile del procedimento è stabilità una penale nella misura dello 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
 - il contratto si concluderà attraverso scambio di lettere tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio 23 luglio 2014 n. 910/2014, e dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - qualora dovessero risultare, anche dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, dichiarazioni rese dall'aggiudicatario non rispondenti al vero o non conformi alle risultanze delle certificazioni acquisite d'ufficio o in caso di esito negativo di regolarità contributiva ed assistenziale, l'aggiudicatario decade dai benefici e si procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed alla risoluzione del contratto, se stipulato;
- 7) **di impegnare ed imputare** la spesa complessiva relativa all'affidamento in oggetto all'intervento "Deviazione del Porto Canale di Pescara", interamente finanziato con i fondi di cui alla deliberazione CIPE n.26/2016, che presenta sufficiente disponibilità finanziaria;
 - 8) **di trasmettere** il presente provvedimento al Dipartimento/Servizio competente, anche al fine della relativa notifica ai Soggetti ed altri Uffici interessati, per quanto di rispettiva competenza;
 - 9) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
 - 10) **di dare incarico** al Direttore Generale dell'ARAP delle eventuali iniziative di competenza conseguenti il presente deliberato;
 - 11) **di dare atto** che gli Uffici di quest'Ente sono autorizzati ai conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
 - 12) **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione in "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale www.arapabruzzo.it;
 - 13) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 così come modificato dall'art. 209 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Allegati:

IL PROPOSITOR
IL RUP
Ing. Tommaso Impicciatore
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il visto di regolarità amministrativa del presente atto:

Responsabile Dipartimento Lavori & Manutenzioni
Ing. Giuseppe Nicola Bernabeo
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico contabile del presente atto:

Responsabile DC-Dipartimento
Contabilità e Bilancio
Dott. Antonio Della Croce
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico finanziaria del presente atto:

Responsabile DF-Dipartimento
Programmazione Finanza
Rag. Cristian La Civita
(f.to digitalmente)